



ITALIA

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

I PERCORSI NATURALISTICI DELLA CALABRIA TRA FEDE E NATURA

### SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

**SETTORE:** PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE

**AREA DI INTERVENTO:** 3. VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI

### DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

#### **8.1 - OBIETTIVO GENERALE**

Lo scopo principale del progetto è quello di valorizzare e far conoscere le preziosissime risorse di altissimo valore culturale e naturalistico presenti nell'area progettuale, che costituiscono un'attrattiva turistica di rara bellezza, per gli spettacolari panorami e paesaggi che regalano al visitatore emozioni e visioni molto suggestive.

Risulta necessario riqualificare i percorsi turistici esistenti, in modo da renderli maggiormente fruibili da parte dei visitatori, ma anche della cittadinanza, al fine di estendere, soprattutto nei più giovani, la consapevolezza del valore insito nelle risorse culturali locali, in modo da trasferire tale percezione anche nei fruitori non residenti. Per fare ciò è imprescindibile procedere ad un censimento e ad una mappatura dei percorsi esistenti e collaborare con le scuole, in modo da poter aiutare i giovani a scoprire i tesori del proprio territorio. Altro strumento utile potrebbe essere la creazione di un blog per i residenti, i quali, attraverso esso, potranno essere sempre aggiornati sulle iniziative riguardanti i percorsi turistici.

È inoltre indispensabile promuovere le nuove forme di turismo collegate ai "Cammini di fede e natura" per aumentarne la visibilità, migliorando la comunicazione sia a livello locale (organizzando eventi; preparando poster pubblicitari da affiggere in punti strategici del territorio e organizzando conferenze stampa) e sia attraverso il web (creando e aggiornando le pagine dei social network; realizzando siti web appositi; e inviando newsletter periodiche).

Ulteriori necessità sono il miglioramento dell'ospitalità, attraverso la creazione di una rete di collaborazione e partenariato tra enti pubblici e privati, Associazioni ed enti ecclesiastici operanti sul territorio; ed il potenziamento dell'informazione turistica, attraverso la creazione di punti d'informazione culturale presso le Pro Loco e/o i beni presenti sul territorio; realizzando una mappa multimediale; redigendo brochure e cartelli informativi, in modo da aumentare il numero di visite e destagionalizzare i flussi e le presenze, che attualmente si limitano solo a determinati periodi dell'anno.

#### **8.2 - OBIETTIVI SPECIFICI**

Sulla scorta dell'analisi sul contesto territoriale, così come riportato nel box 7, gli Obiettivi Specifici che tenderà di raggiungere il presente progetto possono così riassumersi:

**A) Accrescimento della conoscenza da parte dei residenti e non, e riqualificazione dei percorsi**

*naturalistici specifici esistenti;*

- B) *Promozione e sponsorizzazione di nuove forme di turismo collegate ai “Cammini di Fede e Natura” e ai siti meta di pellegrinaggio;***
- C) *Miglioramento dell’ospitalità e dell’informazione turistica, al fine della destagionalizzazione di flussi e presenze.***

Per ogni obiettivo si riportano, di seguito, tabelle con Indicatori, Situazione di Partenza e Risultati Attesi.

- A) *Accrescimento della conoscenza da parte dei residenti e non, e riqualificazione dei percorsi naturalistici specifici esistenti***

<b><i>Indicatore</i></b>	<b><i>Situazione di partenza</i></b>	<b><i>Risultati Attesi</i></b>
N. censimenti e mappature dei percorsi naturalistici	Censimenti e mappature risalenti a oltre 20 anni fa	Aggiornamento dei censimenti e delle mappature
N. classi coinvolte in iniziative sulla conoscenza del patrimonio culturale del territorio comunale	Nessun precedente	Almeno n.1 classe per territorio comunale (preferibilmente della scuola secondaria di primo grado)
Blog per i residenti sugli eventi del proprio territorio	Inesistente	Coinvolgimento, nel corso dell’anno, di almeno il 25% dei residenti

- B) *Promozione e sponsorizzazione di nuove forme di turismo collegate ai “Cammini di Fede e Natura” e ai siti meta di pellegrinaggio***

<b><i>Indicatore</i></b>	<b><i>Situazione di partenza</i></b>	<b><i>Risultati Attesi</i></b>
N. eventi organizzati	Poco o nulla	Organizzazione di almeno un evento ogni 4 mesi
Pagine social media	Inesistenti	Attivazione di almeno n. 1 pagina social per ogni Cammino
Siti web	Inesistenti	Avviamento di n. 1 sito web per ogni Cammino
Frequenza invio Newsletter	Non rilevata	Invio mensile

- C) *Miglioramento dell’ospitalità e dell’informazione turistica, al fine della destagionalizzazione di flussi e presenze***

<b><i>Indicatore</i></b>	<b><i>Situazione di partenza</i></b>	<b><i>Risultati Attesi</i></b>
N. reti di collaborazione esistenti tra soggetti operanti sul territorio	Inesistente	Creazione di almeno n. 1 rete di collaborazione

N. punti informativi esistenti	Poco o nulla	Creazione di almeno n. 1 punto informativo per ogni percorso
N. Strumenti per la riconoscibilità dei percorsi e la visita ai Beni presenti sul territorio	Presenza di cartelli informativi solo su alcuni percorsi	Realizzazione di n. 1 cartello informativo per percorso, di una mappa multimediale e di brochure cartacee
N. di visitatori nelle stagioni primaverile e autunnale	Percentuali molto basse di visitatori	Incremento di almeno il 3%

### 8.3 – Vincoli

Al fine di realizzare gli obiettivi del progetto, è indispensabile la collaborazione di molteplici soggetti operanti sul territorio (enti pubblici e privati, amministrazioni comunali, associazioni, enti ecclesiastici, ecc.). La partecipazione di più soggetti implica una serie di problematiche, tra le quali ricordiamo, in primis, il superamento dell'iter burocratico con il quale prima o poi gli operatori volontari dovranno "scontrarsi" per ottenere notizie e informazioni utili al proprio lavoro. Conseguentemente, è necessario preventivare un ritardo causato dalle suddette difficoltà burocratiche.

Sarà quindi di fondamentale importanza anticipare al massimo i tempi di richiesta di autorizzazione presso gli organismi pubblici (ovviamente si fa riferimento a quelli con i quali non si abbia un accordo di partenariato), e ciò sarà possibile solo grazie ad una pianificazione delle azioni che dovrà essere rispettata al meglio.

#### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

##### *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

I risultati attesi a seguito del compimento del progetto sono molteplici ed abbracciano diversi aspetti della struttura su cui si fondano tutte le comunità che partecipano al progetto stesso.

Innanzitutto, il nostro scopo principale è quello di formare gli Operatori Volontari coinvolti nel progetto a ricercare sul campo quei beni (materiali e/o immateriali) che sono ancora nascosti, raccogliarli, portarli alla luce, farli conoscere all'esterno, partendo dal territorio e dai residenti.

Una volta fatto un quadro generale delle ricchezze e dei beni disponibili, essi saranno il tramite tra le vecchie e le nuove generazioni, a cui verranno dati gli stimoli per crescere nel e con il loro territorio di appartenenza.

Infatti, solo attraverso il recupero della propria storia, delle proprie tradizioni e del proprio retroterra culturale si può sperare che le nuove generazioni avvertano quell'amore per la propria comunità, quel sentimento di appartenenza e di identità che li porterà non più ad abbandonare il loro paese, ma a cercare di riattualizzare le tradizioni locali, renderle di nuovo vive e fonte di un rinnovamento economico oltretutto culturale.

Considerato che tra le finalità del Servizio Civile, al punto e) dell'art.1 Legge 64/01, vi è quella di: "contribuire alla **formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani**", lo scopo del progetto è anche quello di **consolidare nei ragazzi la fiducia in se stessi** e soprattutto quello di metterli nelle condizioni di **capire meglio le proprie propensioni umane e professionali**. Lo faranno mettendosi alla prova giorno per giorno attraverso il contatto con la gente e le istituzioni; questi contatti aiuteranno loro a capire meglio i meccanismi che sono alla base della società civile, le priorità burocratiche e le scale gerarchiche previste dalla struttura sociale contemporanea.

Particolare attenzione sarà rivolta all'aspetto riguardante le **dinamiche di gruppo**, perché essi dovranno condividere con i compagni un percorso lungo un anno, che li vedrà impegnati a svolgere compiti delicati negli ambiti in cui l'associazione pro loco opera.

Al riguardo un ruolo determinante avrà il loro maestro: l'Operatore Locale di Progetto.

L'O.L.P. non si limiterà, infatti, ad accompagnarli nello svolgimento delle varie fasi progettuali, ma

presterà attenzione particolare anche alla loro crescita personale ed al percorso formativo specifico avendo l'obiettivo generale di avere delle risorse in più non solo per l'oggi, per il nostro Ente o per i nostri progetti, ma anche e soprattutto per la costruzione di un nuovo mondo, una nuova società; un mondo e una società possibilmente migliori.

### Aspetti generali:

Gli Operatori Volontari

- ✓ Sono i protagonisti del raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- ✓ Partecipano, collaborando attivamente, a tutte le attività di cui al box 9.1;
- ✓ Presentano all'O.L.P., al termine dell'incarico, una Relazione finale sul Progetto realizzato e la compilazione di un questionario di fine servizio.

## **Programma particolareggiato**

### **Presentazione Ente**

Nel momento della presa di servizio, assicurati gli adempimenti previsti (presa visione e firma "Contratto di Assicurazione" e "Carta Etica", modulo "domicilio fiscale", modello per apertura "c/c bancario o postale"), il Presidente delle Pro Loco (o suo delegato) e l'O.L.P. illustreranno ai giovani operatori volontari l'Ente, il suo ruolo, competenze, strutture e attrezzature di cui dispone. In questi primi giorni il giovane sarà, altresì, informato e formato, attraverso uno specifico modulo, su rischi e sicurezza nei luoghi di lavoro.

### **Fase propedeutica e prima formazione**

Nei giorni a seguire, al fine di mettere in condizioni di conoscere in modo adeguato sia i contenuti del Progetto che le risorse a disposizione per la realizzazione ottimale, efficace ed efficiente del Servizio Civile Volontario, l'O.L.P. e, se necessario, i formatori coinvolti, informeranno gli operatori volontari sui seguenti contenuti:

- ✚ Il Territorio cittadino e il suo patrimonio artistico, storico, ambientale
- ✚ Attività della Pro Loco
- ✚ Presentazione del Progetto
- ✚ L'O.L.P. ruolo e competenze

I volontari saranno, altresì, messi al corrente sui Partner individuati per la realizzazione del progetto ed il loro ruolo, e sulle Scuole, Istituzioni ed Associazioni che saranno di volta in volta coinvolte nelle attività progettuali.

### **Fase di servizio operativo**

Superate le fasi di "ambientamento", i giovani saranno affiancati da persone esperte (O.L.P., formatori, soci della Pro Loco, professionisti esterni, ...) che permetteranno loro di "imparare facendo" in modo da adempiere agli impegni della **Carta Etica**, contribuire alle finalità progettuali e, nel contempo, consentire, attraverso tale impegno, la massima valorizzazione delle risorse personali di ciascuno di loro.

Opereranno prevalentemente all'interno della Sede dell'Ente, ma anche esternamente presso Enti Pubblici (Comune, Regione, Provincia, Comunità Montana, Camera di Commercio, Scuole, ...), Associazioni di Categoria e privati, onde raccogliere informazioni, dati, e quanto utile per la realizzazione del Progetto.

Durante l'anno di servizio civile questi ragazzi dovranno approfondire la tecnica della *Biblioteconomia ed archivistica, nonché la metodologia di ricerca storica* in quanto connesse con il Settore di intervento del progetto. Incontreranno professionisti, docenti ed esperti degli Enti Partner del Progetto al fine di realizzare insieme le iniziative concordate e inserite nel Progetto stesso.

Con l'aiuto dei formatori e degli esperti forniti dai partner della comunicazione, predisporranno articoli, newsletter, comunicati stampa e aggiornamenti URL inviati non solo ai partner e agli organi di stampa, ma anche posti a informazione dei cittadini, delle scuole e degli enti pubblici del territorio.

In particolare, sotto la guida dell'OLP, dovranno assumersi la responsabilità, nella redazione del materiale informativo, di citare le fonti bibliografiche delle notizie riportate, e di preoccuparsi di far sottoscrivere liberatorie in caso di rimando a interviste a testimonianze personali riportate nel materiale informativo stesso.

### **Formazione generale e formazione specifica**

Entro i primi sei mesi si prevede di esaurire la fase di Formazione generale per i Volontari (modalità, programma, contenuti e tempistica sono esplicitati dal box 30 al 35)

La formazione specifica inizierà il primo mese e si concluderà entro il nono mese.

### **Piano di lavoro**

L'orario di servizio degli operatori volontari varierà a seconda dei casi e dipenderà dalle esigenze collegate alla realizzazione del Progetto e le attività connesse.

L'impegno settimanale è articolato in 25 ore.

Il piano di lavoro medio, previsto nel corso dell'anno, si articolerà come illustrato nella tabella che segue:

<b>N.</b>	<b>Attività</b>	<b>% media impegno annuo</b>
<b>1</b>	<b>Monitoraggio e controllo del territorio:</b> Gli operatori volontari, una volta venuti a conoscenza delle risorse del territorio in cui operano, ne diventeranno <i>sentinelle</i> , preoccupandosi non soltanto di salvaguardarle ma anche di elaborare proposte per la relativa valorizzazione, scoraggiando in tal modo eventuali azioni che potrebbero minacciare il valore di cui sono portatrici le risorse stesse.	<b>5%</b>
<b>2</b>	<b>Supporto alle iniziative della Pro Loco, collegate al Progetto:</b> Gli operatori volontari saranno parte attiva anche nella realizzazione degli eventi culturali programmati dalla Pro Loco che li ospita, apprendendo, in tal modo, sia le procedure di natura burocratica necessarie, ma anche quelle di ordine strettamente pratico: ricerca degli sponsor, progettazione e organizzazione evento, etc.	<b>7,5%</b>
<b>3</b>	<b>Front Office:</b> Gli operatori volontari dovranno essere messi nelle condizioni di poter fornire le informazioni necessarie ai visitatori che non conoscono il luogo (anche ai residenti), nonché ai giovani per i quali, attraverso le scuole e non, verranno organizzate visite guidate sul territorio. Nello stesso tempo questi giovani dovranno riuscire a promuovere tutto quanto si muove nel territorio di appartenenza: eventi, le produzioni locali, etc. In particolare, affiancati dall'OLP e dai soci pro loco, impareranno ad	<b>5%</b>

	<p>instaurare rapporti formali con gli Enti Pubblici (Comune, Istituti Scolastici, Ufficio preposto al rilascio autorizzazioni sanitarie per Eventi, Carabinieri, Soprintendenza, Regione) e con i privati (Sponsor, Associazioni, Istituti di Assicurazione, Gestori di rete telefonica, Testate giornalistiche/televisive, etc.) al fine di preparare documentazioni specifiche: richieste autorizzazione spazi pubblici, comunicazioni istituzionali, e tutto quanto fa parte della normale gestione di una pro loco. A loro saranno affidati compiti specifici di segreteria, gestione corrispondenza, rendicontazione economica, tenuta dell'archivio.</p>		
<p>4</p>	<p><b><u>Attività di Progetto</u></b></p> <p>L'attività primaria per gli operatori volontari, sarà quella di seguire e partecipare con proattività ad ogni fase progettuale.</p> <p>Con l'aiuto dell'OLP, sarà loro compito contattare, via telefono e via mail, giornali, radio e tv locali e provinciali, affinché le iniziative della Pro Loco nell'ambito del progetto vengano pubblicizzate attraverso i loro canali.</p> <p>Quanto alle attività specifiche di progetto, il ruolo dei giovani volontari viene sinteticamente riportato di seguito.</p> <p><b><u>Primo mese</u></b></p> <p>Il mese iniziale sarà dedicato ad un primo approccio di conoscenza della sede, dell'OLP, dei dirigenti e dei volontari; i giovani in Servizio Civile saranno inoltre informati sulle finalità delle Pro Loco e sulle iniziative e le attività organizzate per la sponsorizzazione e il potenziamento del territorio. Nel corso dei primi novanta giorni saranno, altresì, informati sui rischi connessi alle attività e alle iniziative previste dal progetto.</p> <p><b><u>Secondo – Terzo mese</u></b></p> <p>Gli operatori volontari si dedicheranno alla ricerca e analisi dei censimenti e delle mappature dei percorsi naturalistici esistenti e ricercheranno informazioni presso biblioteche comunali, archivi privati e internet, al fine di procedere all'aggiornamento dei censimenti e delle mappature esistenti. Inoltre, entro il novantesimo giorno vi sarà la formazione sui rischi connessi ai luoghi ove andranno ad operare, alle attività ed alle iniziative previste dal progetto.</p> <p><b><u>Quarto mese</u></b></p> <p>Contatteranno i referenti delle scuole locali al fine di fissare appuntamenti per definire le tematiche, le date e l'organizzazione degli incontri con gli alunni, e degli esperti naturalisti da coinvolgere nei suddetti incontri. Inoltre, organizzeranno il primo di una serie di eventi presso i luoghi meta di pellegrinaggio, allestendo anche una conferenza stampa per richiamare l'attenzione su di esso.</p> <p><b><u>Quinto mese</u></b></p> <p>Saranno impegnati in laboratori interattivi nelle classi di scuola secondaria di primo grado, con guide alpine ed esperti naturalisti, allo scopo di educare alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente. Creeranno, poi, una rete di collaborazione e partenariato tra enti pubblici e privati, associazioni ed enti ecclesiastici operanti sul territorio.</p> <p>Organizzeranno delle visite guidate sul territorio per gli alunni delle scuole con guide specializzate (guide alpine, istruttori di scii, esperti di speleologia, ecc.) e dei laboratori di scrittura, disegno, fotografia e video</p>	<p>67,5%</p>	

	<p>allo scopo di fornire gli strumenti essenziali per narrare il territorio.</p> <p><b><u>Sesto – Settimo mese</u></b></p> <p>Creeranno dei poster pubblicitari che promuovano i Cammini tra Fede e Natura, e li affiggheranno nei punti strategici del territorio; attiveranno un blog sugli eventi organizzati sul territorio, al fine di coinvolgere almeno il 25% dei residenti. Attiveranno n. 1 pagina social per ogni Cammino, aggiornandolo quotidianamente.</p> <p>Collaboreranno con gli uffici comunali competenti, gestori dei beni presenti sul territorio, agenzie turistiche ed associazioni culturali per l'individuazione di arredi per lo spazio informativo e reperiranno materiale (dépliant, cartine, documenti fotografici, ecc.) da inserire nella distribuzione gratuita ai turisti.</p> <p><b><u>Ottavo – Dodicesimo mese</u></b></p> <p>Aggiungeranno periodicamente il blog sugli eventi del territorio; continueranno ad aggiornare le pagine social ed invieranno delle Newsletter periodiche, con cadenza almeno mensile, con aggiornamenti sulle attività organizzate presso i Cammini. Realizzeranno delle brochure e una mappa multimediale sui percorsi naturalistici e sui Beni patrimoniali presenti al suo interno e creeranno un cartello informativo per ogni percorso.</p> <p>Inoltre, all'ottavo e al dodicesimo mese organizzeranno degli eventi presso i luoghi meta di pellegrinaggio, allestendo anche delle conferenze stampa per sponsorizzarli.</p> <p>L'ultimo mese sarà anche un mese di sintesi su quanto realizzato. Gli operatori volontari dovranno relazionare all'OLP ed all'Ufficio Nazionale del Servizio Civile un anno di servizio, sia per quanto attiene le attività progettuali, sia per quanto attiene il monitoraggio e i momenti formativi (Formazione Generale e Formazione Specifica).</p>		
<b>5</b>	<p><b>Formazione generale e specifica:</b></p> <p>Come si potrà evincere nella sezione dedicata alla formazione, gli operatori volontari vivranno momenti di formazione articolati in diverse modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La formazione generale sarà centralizzata a livello provinciale o regionale;</li> <li>- La formazione specifica sarà organizzata prevalentemente a livello locale e per alcuni moduli a livello provinciale o regionale;</li> </ul> <p>Considerato che la Formazione Generale richiede n.42 ore – vedi box35 - e quella Specifica n.72 ore - vedi box42 - per un totale di n.114 ore di momenti formativi, la percentuale di Formazione sul monte ore annuo (n.1.145) è pari a circa il 10%.</p>	<b>10%</b>	
<b>6</b>	<p><b>Promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale:</b></p> <p>Tale attività sarà condivisa e realizzata con gli Enti centrali in primis, ma anche localmente presso le scuole e presso i partner di progetto utilizzando i volontari e gli esperti dei partner della comunicazione presenti in progetto. Così come dettagliato al box 18 sono previste, per questa attività, n.56 ore, che rappresentano circa il 5% del monte ore annue di servizio civile.</p>	<b>5%</b>	

In linea di massima la valutazione dei risultati raggiunti avviene con cadenza almeno mensile ad opera dell'O.L.P., il quale si accerta del raggiungimento degli obiettivi precedentemente stabiliti in coerenza con quanto previsto dal progetto; con cadenza trimestrale, ad opera dei Comitati Provinciali Unpli, per una

verifica più approfondita del progetto nel suo insieme.

Questo raffronto permette di individuare eventuali *scostamenti*, ricercarne le cause, individuarne le responsabilità e *predisporre gli interventi correttivi*.

## MONITORAGGIO

Alla fine di ogni quadrimestre, ciascun volontario, con l'assistenza dell'OLP, realizzerà una verifica delle attività svolte ricorrendo all'utilizzo di una scheda, detta "Scheda di Monitoraggio", appositamente predisposta dall'Unpli Nazionale.

Tale scheda sarà trasmessa al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale così come previsto dal Piano Nazionale di Monitoraggio; la stessa, sarà controllata dai monitori che provvederanno ad effettuare verifiche degli obiettivi previsti e raggiunti e che redigeranno idonea sintesi per progetto

### Verifica Finale

La più puntuale attenzione prestata al percorso formativo e al monitoraggio (specie quello generale) risponde peraltro, non solo alle precise indicazioni del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale che ha inteso fissare i termini per una gestione dell'esperienza di S.C. più adeguata alle esigenze di tutti gli attori coinvolti, ma anche alle esigenze del nostro Ente, che vuole far sì che l'esperienza e il senso di appartenenza maturato nell'anno favorisca la permanenza dei giovani volontari nelle sedi, non solo per continuare le attività intraprese, ma anche e soprattutto perché essi diventino attori e protagonisti del nostro mondo associativo, oltre che della società più in generale.

A tale riguardo, al termine del progetto, gli operatori volontari produrranno un documento cartaceo e/o multimediale che rappresenta la Relazione consuntiva del Progetto stesso e nel quale verranno descritte le attività svolte, illustrandone le varie fasi ed allegando tutto il materiale prodotto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e nel quale, appunto, verrà espressa l'eventuale volontà di continuare ad operare nell'ente con gli stessi obiettivi del progetto (che poi sono gli obiettivi del nostro Ente e delle nostre Sedi).

Si richiederà, altresì, all'Operatore Locale di Progetto ed agli operatori volontari un giudizio attraverso un **Questionario** semi-strutturato sull'esperienza fatta e sui suggerimenti da proporre per il miglioramento continuo del Progetto.

### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto

43

Numero posti con vitto e alloggio

0

Numero posti senza vitto e alloggio

43

Numero posti con solo vitto

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	PRO LOCO AFRICO	AFRICO (RC)	PIAZZA MUNICIPIO	28312	1	MOLLICA LEO	07/03/71	MLLLEO71CO7A06SX	CAPELLUPO FILIPPO	08/03/55	CPLFPP55C08C352E



2	PRO LOCO BIANCO	BIANCO (RC)	PIAZZA STAZIONE	173	2	FERRERI GIACOMO	22/03/81	FRRGCM 81C22D9 76J	CAPELLUPO FILIPPO	08/03/55	CPLFPP550 08C352E
3	PRO LOCO CARAFFA DEL BIANCO	CARAFFA DEL BIANCO (RC)	VIA F. CORRIDORI	29762	2	VOLONA' MARIA GRAZIA	09/08/81	VLMNMR8 1M49H22 4P	CAPELLUPO FILIPPO	08/03/55	CPLFPP550 08C352E
4	PRO LOCO CITTANOVA	CITTANOVA (RC)	VIA DANTE 55	427	1	SPAGNOLO MURATORI ANTONINO	09/06/35	SPGNMN 35H09C7 91W	CAPELLUPO FILIPPO	08/03/55	CPLFPP550 08C352E
5	PRO LOCO GERACE	GERACE (RC)	PIAZZA TRIBUNA SN	531	1	SPANO' GIOVANNI PIETRO	19/08/66	SPNGNN 66M19D 975J	CAPELLUPO FILIPPO	08/03/55	CPLFPP550 08C352E
6	PRO LOCO GIOIA TAURO	GIOIA TAURO (RC)	VIA REGINA MARGHERITA 32	14106	1	BELLANTONI O FRANCESCO	03/10/63	BLLFNC6 3R03D26 8E	CAPELLUPO FILIPPO	08/03/55	CPLFPP550 08C352E
7	PRO LOCO GIOIOSA JONICA	GIOIOSA JONICA (RC)	VIA GARIBALDI 10	428	2	VITETTA NICODEMO	13/07/58	VTTNDM 58L13E8 73P	CAPELLUPO FILIPPO	08/03/55	CPLFPP550 08C352E
8	PRO LOCO MORGETIA	SAN GIORGIO MORGETO (RC)	VICO ALFA 2	127446	1	CIURLEO PASQUALE	17/08/80	CRLPQL8 0M17G7 91P	CAPELLUPO FILIPPO	08/03/55	CPLFPP550 08C352E
9	PRO LOCO REGGIO CALABRIA (SAN SALVATORE)	REGGIO CALABRIA (RC)	VIA COMUNALE SAN GIOVANNI 69	39866	1	VARA' VALERIA	29/09/83	VRAVLR8 3P69H22 4P	CAPELLUPO FILIPPO	08/03/55	CPLFPP550 08C352E
10	PRO LOCO SAMO	SAMO (RC)	PIAZZA MUNICIPIO 1	39870	2	BARTOLO PIETRO	02/04/56	BRTPTR5 6D02H01 3U	CAPELLUPO FILIPPO	08/03/55	CPLFPP550 08C352E
11	PRO LOCO SIDERNO	SIDERNO (RC)	VIA LUNGOMARE SNC	24084	1	VITALE GIUSEPPE	23/01/78	VTLGPP7 8A23D97 6	CAPELLUPO FILIPPO	08/03/55	CPLFPP550 08C352E
12	PRO LOCO AIELLO CALABRO	AIELLO CALABRO (CS)	VIA NUOVA 7	127420	2	ROMANO SERGIO	14/08/70	RMNSRG7 0M14D08 60	TURCO DANIELA	04/07/81	TRCDNL81 L44F205A
13	PRO LOCO BELMONTE CALABRO	BELMONTE CALABRO (CS)	BIBLIOTECA COMUNALE	522	1	RUGGIERO GIOVANNA	28/12/57	RGGGNN 57T68A7 62Z	TURCO DANIELA	04/07/81	TRCDNL81 L44F205A
14	PRO LOCO CARPANZANO	CARPANZANO (CS)	VIA PONTERISI 5	124791	1	SCIARRATTA MARIA CARMEN	07/07/73	SCRMCR 73L47D0 86Y	TURCO DANIELA	04/07/81	TRCDNL81 L44F205A
15	PRO LOCO CASTROVILLARI	CASTROVILLARI (CS)	CORSO GARIBALDI 16	39826	2	BONIFATI GERARDO	26/06/67	BNFGRD 67H26C3 49D	TURCO DANIELA	04/07/81	TRCDNL81 L44F205A
16	PRO LOCO GRIMALDI	GRIMALDI (CS)	PIAZZA MUNICIPIO 1	7798	1	LEPORE CARMELA	29/08/85	LPRCML8 5M69H4 90X	TURCO DANIELA	04/07/81	TRCDNL81 L44F205A
17	PRO LOCO LONGOBUCCHIO	LONGOBUCCHIO (CS)	PIAZZA MONUMENTO SNC	98182	2	PIRILLO LUIGI	20/10/80	PRLGU8 0R20D08 6Y	TURCO DANIELA	04/07/81	TRCDNL81 L44F205A
18	PRO LOCO PARENTI	PARENTI (CS)	CORSO UMBERTO 62/A	169	1	SCALZO AMEDEO ANTONIO	03/06/85	SCLMNT8 5H03C35 2G	TURCO DANIELA	04/07/81	TRCDNL81 L44F205A
19	PRO LOCO PATERNO CALABRO	PATERNO CALABRO (CS)	PIAZZA MUNICIPIO 9	23655	1	NACCARATO CARMELO	29/05/79	NCCMML 79E29D0 86N	TURCO DANIELA	04/07/81	TRCDNL81 L44F205A
20	PRO LOCO PIANE CRATI	PIANE CRATI (CS)	VIA N. SERRA 21	12740	2	PORTO MAURO	29/07/84	PRTMRA 84L29D0 86B	TURCO DANIELA	04/07/81	TRCDNL81 L44F205A
21	PRO LOCO RENDE	RENDE (CS)	VIA PARCO ROBINSON - ROGES SNC	13418	1	MORCAVALLO FRANCESCO	08/02/54	MRCFNC 54B08H2 35B	TURCO DANIELA	04/07/81	TRCDNL81 L44F205A
22	PRO LOCO ROSSANO CALABRO	ROSSANO CALABRO (CS)	PIAZZA MATTEOTTI SNC	425	2	SMURRA FEDERICO	21/12/81	SMRFRC8 1T21H57 9B	TURCO DANIELA	04/07/81	TRCDNL81 L44F205A
23	PRO LOCO SAN FILI	SAN FILI (CS)	VIA XX SETTEMBRE SNC	12741	1	VOMMARO SALVATORE	19/07/91	VMMSVT 91L19D0 86C	TURCO DANIELA	04/07/81	TRCDNL81 L44F205A

24	PRO LOCO SAN GIORGIO ALBANESE	SAN GIORGIO ALBANESE (CS)	VIA G. DE RADA SNC	170	2	FERRARO PIERLUIGI	26/07/65	FRRPLG6 5L26H88 1I	TURCO DANIELA	04/07/81	TRCDNL81 L44F205A
25	PRO LOCO SAN LUCIDO	SAN LUCIDO (CS)	PIAZZALE DE COUBERTIN SNC	528	1	VELTRI BONAVENTURA	05/06/56	VLTBVN5 6H05H97 1N	TURCO DANIELA	04/07/81	TRCDNL81 L44F205A
26	PRO LOCO SAN SOSTI	SAN SOSTI (CS)	VIA ORTO SACRAMENTO 1	23656	1	SIRIMARCO CARMELO	30/05/74	SRMCML 74E30D0 86J	TURCO DANIELA	04/07/81	TRCDNL81 L44F205A
27	PRO LOCO SARACENA	SARACENA (CS)	VIA VITTORIO EMANUELE 13	12886	1	RUSSO FRANCESCO	12/07/85	RSSFNC8 5L12C34 9D	TURCO DANIELA	04/07/81	TRCDNL81 L44F205A
28	PRO LOCO SCALEA	SCALEA (CS)	PIAZZA MAGGIORE DE PALM 7	530	2	LE ROSE GIOVANNI	06/05/57	LRSGNN5 7E06D28 9X	TURCO DANIELA	04/07/81	TRCDNL81 L44F205A
29	UNPLI REGGIO CALABRIA – SAN GIORGIO MORGETO	SAN GIORGIO MORGETO	VICO ALFA 2	133410	2	CIURLEO MARIA ROSA	13/11/82	CRLMRS8 2S53C71 0A	CAPELLUPO FILIPPO	08/03/55	CPLFPP55C 08C352E
30	UNPLI – COMITATO REGIONAL E CALABRIA	COSENZA (CS)	VIA E. TARANTELLI 10	38899	2	CAPELLUPO ANTONELLA	13/06/53	CPLNNL53 H53C352C	TURCO DANIELA	04/07/81	TRCDNL81 L44F205A

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) 6

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore previsto;
- Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni del responsabile di progetto, utilizzando esclusivamente mezzi dell'ente o messi a disposizione dall'ente;
- Disponibilità ad un utilizzo nei giorni festivi;

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

*Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento*

Si rinvia al sistema di selezione dell'Unpli nazionale NZ01922 verificato dall'Ufficio in sede di accreditamento

*Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti*

SI Si rinvia al sistema di selezione dell'Unpli nazionale NZ01922 verificato dall'Ufficio in sede di accreditamento

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

DIPLOMA DI MATURITA'

## CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

*Attestazioni delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

L'U.N.P.L.I. - Unione Nazionale Pro Loco d'Italia attesterà le competenze acquisite dagli operatori volontari in Servizio Civile attraverso attestati specifici rilasciati dai seguenti enti terzi (vedi lettere di impegno allegate):

- ♦ **C.R.E.S.M. (Centro Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione)** – Società Cooperative Sociali Ente di Formazione professionale in ambito turistico-culturale con sede in Gibellina (TP) – Partita IVA 01743960815;
- ♦ **Euroconsulenza** - Ente di formazione ed aggiornamento professionale, di promozione attività culturali, organizzazione e gestione progetti in favore dei giovani con sede in Catania – Partita IVA 03838240871;

I volontari in Servizio Civile, attraverso la partecipazione al progetto, acquisiranno le seguenti competenze:

- le conoscenze acquisite attraverso la formazione generale, ad es.: la conoscenza dell'ente; l'obiezione di coscienza; la normativa vigente e la carta di impegno etico, etc.
- le conoscenze acquisite attraverso il modulo della formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità maturate attraverso lo svolgimento del Servizio Civile, come la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, legato al vasto mondo del "non profit" e del Terzo Settore, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, una migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le competenze sociali e civiche, di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE):
  - comunicazione nella madrelingua;
  - comunicazione nelle lingue straniere;
  - competenza digitale;
  - imparare a imparare;
  - competenze sociali e civiche;
  - consapevolezza ed espressione culturale;
- Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.
- **Ulteriori competenze** che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività del progetto (**ci si riferisce a quelle elencate al punto 9.3 del progetto**): imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in

modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

▪ **Competenze acquisite durante la formazione specifica, quali:** capacità di raccolta documentale e relativa elaborazione per un'ottimale gestione delle risorse culturali ed ambientali del territorio; sensibilità mediatica e conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche, comunicazione interna ed esterna anche attraverso i social network, realizzazione e gestione sito WEB; conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi informatici e sulle modalità operative Windows e office; utilizzo delle strumentazioni d'ufficio anche per classificazione e archiviazione documenti; conoscenze per l'implementazione delle attività e strumenti per un'efficace promozione e valorizzazione dei beni tangibili e intangibili.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### *Contenuti della formazione*

Premesso che la formazione specifica è finalizzata a:

- a. incrementare la conoscenza del contesto in cui l'operatore volontario viene inserito;
- b. offrire sostegno nella fase di inserimento dell'operatore volontario;
- c. ampliare la formazione del giovane e renderla applicabile al contesto in cui il progetto viene realizzato.

La formazione specifica, come detto, sarà tenuta in parte dall'OLP ed in parte da formatori, preferibilmente laureati e con esperienze pluriennali personali o professionali nel settore previsto dal progetto.

Visto che i giovani volontari svolgeranno la loro attività a stretto contatto con le figure più rappresentative delle associazioni assegnatarie, avranno l'opportunità di seguirle nelle varie attività svolte; tali **"momenti formativi"** favoriranno la concreta possibilità di **imparare facendo**. Nello stesso tempo, però, sarà necessario che per le attività ritenute importanti ai fini della realizzazione del progetto, siano previsti dei momenti in aula, dove si potrà illustrare loro un approfondimento organico di quanto andranno ad apprendere.

Le aree tematiche sulle quali i volontari dovranno soffermarsi ai fini della formazione specifica sono quelle indicate nella tabella sottostante.

Nei primi giorni di avvio del progetto l'OLP fornirà, illustrandola, la documentazione e la modulistica relativa alla copertura assicurativa. A seguire, entro i primi tre mesi, il/i formatore/i *esperto/i in materia di rischi e sicurezza sui luoghi di lavoro*, con l'eventuale ausilio di video online, fornirà/anno al giovane volontario le informazioni salienti, ai sensi del D. lgs 81/08. In particolare, saranno illustrati i rischi per la salute e la sicurezza connessi all'attività lavorativa in generale, quelli collegati alla sede di lavoro ed alle attività che in esse si svolgono, nonché quelli collegati ai luoghi ove il volontario potrebbe andare ad operare (biblioteche, municipi, plessi scolastici, sedi di enti, associazioni, etc.).

L'impostazione formativa del presente progetto non trascurerà il fondamentale dettame della legislazione in merito ai progetti di Servizio Civile: il valore dell'affermazione del senso di appartenenza, che in questo caso sarà il luogo in cui gli operatori volontari lavoreranno, dove avranno occasione di toccare con mano le problematiche intrinseche alle dinamiche sociali e le relative risposte da parte di enti pubblici e privati. In seno agli obiettivi più ambiziosi, le Pro Loco lavoreranno perché non venga trascurata la possibilità di vedere nei giovani volontari di Servizio Civile i futuri dirigenti della Pro Loco in cui operano.

L'articolazione delle ore di formazione specifica sarà complementare alla formazione generale gestita a livello superiore dall'Ufficio di Servizio Civile Nazionale.

La metodologia di gestione delle diverse ore di formazione, sarà a discrezione dei formatori indicati nel presente progetto, ma non dovrà trascurare la necessità di far seguire ad una parte teorica, una esercitazione pratica, da realizzarsi in aula, finalizzata sia ad accertarsi di un riscontro positivo rispetto al tempo dedicato,

sia ad avere un documento registrabile da poter utilizzare o archiviare a seconda dei risultati ottenuti.

In dettaglio, la formazione, dalla **durata complessiva di n. 72 ore**.

FORMAZIONE		DOCENTE	N.
MODULO/AREA	CONTENUTI	NOMINATIVO	ORE
1 Conoscenza dell'Ente	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ presentazione e conoscenza dell'Ente (Pro Loco) in cui il volontario è inserito;</li> <li>➤ attività della Pro Loco;</li> <li>➤ il rapporto tra l'Ente, il Direttivo, l'O.L.P. e i soci, con l'Operatore Volontario;</li> <li>➤ l'Unpli e la sua organizzazione;</li> <li>➤ Nozioni preliminari sulla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs 81/08;</li> <li>➤ partecipazione attiva alla vita programmatica della Pro Loco.</li> </ul>	<b>O.L.P.</b>	<b>10</b>
2 Il contesto territoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ analisi socio-culturale del territorio entro il quale si realizza il progetto;</li> <li>➤ conoscenza dei bisogni del territorio di riferimento.</li> </ul>	<b>O.L.P.</b>	<b>6</b>
3 Rischi e sicurezza	<p>➤ Il modulo prevede di fornire al volontario esaurienti informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché strumenti di primo soccorso.</p> <p><u>In particolare, saranno trattati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività dell'ente in generale;</li> <li>• conoscenza di base delle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;</li> <li>• illustrazione e chiarimenti sulla copertura assicurativa del volontario;</li> <li>• Il concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione, controllo e assistenza – Art.36 e 37 del D. lgs 81/08;</li> <li>• Promozione di una Cultura della Sicurezza.</li> </ul>	❖ <b>CONFORTI FRANCO ENRICO</b>	<b>6</b>
4 Il Progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ approfondimento del Progetto in termini di attività/azioni previste e dei partner coinvolti (ricerca, studio, confronti materiali occorrenti etc.). <i>Tale attività sarà curata dagli Olp e vedrà, eventualmente, il coinvolgimento di esperti messi a disposizione dai partner secondo le intese sottoscritte.</i></li> </ul>	<b>O.L.P.</b>	<b>8</b>
5 Legislazione sul Servizio Civile	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ normative e circolari che regolano il Servizio Civile;</li> <li>➤ il ruolo del volontario all'interno del progetto e i suoi Diritti e Doveri, il senso di appartenenza;</li> <li>➤ elementi di Educazione Civica.</li> </ul>	<b>O.L.P.</b>	<b>4</b>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ elementi di conoscenza della legislazione regionale, nazionale</li> </ul>	❖ <b>SPAGNOLI MURATORI</b>	

Legislazione e normative nel settore cultura e Ambiente	ed europea (cenni) in materia di beni culturali e dell'associazionismo no profit, con particolare riferimento alle Pro Loco quali associazioni di tutela e valorizzazione dei Beni Culturali e del territorio; e in materia di legislazione ambientale e normativa sulla tutela dell'ambiente.	<b>ANTONINO</b>	<b>4</b>
7 I Beni Ambientali	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ i Beni Ambientali, definizione;</li> <li>➤ elementi di base di conoscenze e di competenze nei vari settori di beni ambientali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>BILOTTO DONATA</b></li> <li>❖ <b>SIMARI CARLO</b></li> </ul>	<b>4</b>
8 I Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ricerca, censimento e mappatura dei percorsi naturalistici e dei beni patrimoniali culturali presenti nel corso dei Cammini (santuari, chiese, castelli, monasteri);</li> <li>➤ elementi di bibliografia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>CAVALLARO FRANCESCO</b></li> <li>❖ <b>VIGLIATURO VALERIO</b></li> </ul>	<b>4</b>
9 I Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ i Cammini di Fede e Natura;</li> <li>➤ Mappatura e schedatura beni culturali;</li> <li>➤ Storie e leggende legate ai percorsi naturalistici;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>CALABRESE FRANCESCA</b></li> <li>❖ <b>SALFI CATIA</b></li> </ul>	<b>4</b>
10 Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ perché e come comunicare;</li> <li>➤ le forme della comunicazione;</li> <li>➤ gli errori nella comunicazione e le conseguenze nelle relazioni;</li> <li>➤ la facilitazione comunicativa nel gruppo e nel territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>BONIFATI GERARDO</b></li> <li>❖ <b>SCHIAVELLI STEFANIA</b></li> </ul>	<b>2</b>
11 Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ linguaggi informatici e comunicazione intergenerazionale;</li> <li>➤ la comunicazione attraverso la nuova tecnologia;</li> <li>➤ uso del PC per comunicare a distanza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>LUCÀ MARCO</b></li> <li>❖ <b>ROMANO SERGIO</b></li> </ul>	<b>3</b>
12 Informatica	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ acquisizione delle competenze di base per la consultazione di siti internet;</li> <li>➤ utilizzo della posta elettronica;</li> <li>➤ inserimento informazioni nella banca dati e sul sito internet dell'Ente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>NACCARATO LILIANA</b></li> <li>❖ <b>PORTO MAURO</b></li> <li>❖ <b>VITALE GIUSEPPE</b></li> </ul>	<b>6</b>
13 Marketing	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ elementi di marketing territoriale e culturale con particolare attenzione all'analisi del territorio e all'individuazione delle sue potenzialità espresse ed inespresse in relazione al patrimonio culturale materiale e immateriale;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>RUSSO FRANCESCO</b></li> <li>❖ <b>SMURRA FEDERICO</b></li> <li>❖ <b>SPEZZANO ELENA</b></li> </ul>	<b>3</b>
14 Bilancio delle Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ percorso di valutazione delle esperienze acquisite dal volontario attraverso la somministrazione di una scheda analisi (predisposta dal Comitato Unpli Calabria) mirata ad evidenziare risorse, attitudini e capacità del giovane;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>TORNESE GRAZIA</b></li> </ul>	<b>1</b>

<p style="text-align: center;">15 Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ costruzione del portafoglio competenze e del C.V. in formato Europeo;</li> <li>➤ suggerimenti su come sostenere un colloquio di lavoro;</li> <li>➤ come effettuare una ricerca attiva di lavoro attraverso la conoscenza di strutture quali: Centri per l'impiego, Centri di formazione professionale, Informagiovani, Agenzie di lavoro interinale, etc.;</li> </ul>	<p style="text-align: center;">❖ <b>CIURLEO MARIA ROSA</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>1</b></p>
<p style="text-align: center;">15 Monitoraggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ verifica sul grado di formazione raggiunto mediante incontri a carattere territoriale con volontari, OLP e Formatori delle sedi progettuali (al sesto e dodicesimo mese)</li> <li>➤ <i>nota - l'attività è anche finalizzata ad aiutare i volontari a socializzare ed a condividere le esperienze maturate prima e durante il servizio civile.</i></li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>O.L.P.</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>6</b></p>

*Per sopperire ad eventuali costi per la realizzazione della formazione specifica (incontri e seminari su base sovra-comunale, rimborsi e materiali occorrenti) saranno utilizzate le risorse finanziarie aggiuntive di cui al punto 24.*

*Come chiaramente indicato nel box 37 è previsto un monitoraggio dell'attività di formazione specifica attraverso la somministrazione di un modulo di rilevamento fornito da UNPLI SC e distribuito a tutti i volontari.*

*Durata*

**72 ore**